



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI
CULTURALI E SPETTACOLO**

Servizio Recupero ambientale, bonifica, educazione ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 4204 DEL 03/05/2017

OGGETTO: D. Lgs. 152/06, art. 242. Esiti Piano di caratterizzazione, Analisi di Rischio sanitario sito specifica e Progetto di Messa in Sicurezza Permanente riguardanti il sito denominato "Edil Umbra S.r.l.", già Umbra Cuscineffi S.p.A., ubicato in via Gorizia del Comune di Foligno (PG). Attività integrative.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il Regolamento interno di questa Giunta;
Premesso che:

Con D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006 sono state dettate norme in materia ambientale e altre norme di uso frequente.

La Regione Umbria con deliberazione di G. R. n. 1814 del 13/12/2010 ha approvato le linee guida in materia di bonifica di siti inquinati.

ARPA Umbria nell'esercizio delle sue competenze, sin dal mese di novembre 2010, a seguito della crescita dei valori dei composti organo alogenati su una pluralità di siti della Rete

Regionale di Monitoraggio (RRM), ha effettuato indagini sugli acquiferi dell'area del Comune di Foligno.

ARPA Umbria, con nota acquisita al prot. regionale n.00116618 del 01/02/2012, ha trasmesso, ai sensi dell' art. 244, comma 1 del D.Lgs. 152/06, il rapporto conclusivo sullo stato di contaminazione da composti organo alogenati riguardanti l'acquifero alluvionale della Valle Umbra Sud del F. Chiascio.

Il suddetto rapporto ha evidenziato l'assenza di una macroscopica forma di sorgente primaria di contaminazione ed ha sostanzialmente individuato una vasta contaminazione da composti organo alogenati con varie sorgenti secondarie di contaminazione risalenti ad un periodo ormai molto datato, ciò in considerazione del possibile utilizzo, per diversi decenni, di tali sostanze da parte di una pluralità di attività antropiche presenti nei territori indagati.

La Regione Umbria, in ragione di quanto sopra, con deliberazione di G. R. n. 657 del 05/06/2012 ha inserito, con sigla PG101, il sito denominato "Valle Umbra a Sud del fiume Chiascio" nell' elenco dell'anagrafe regionale dei siti oggetto di procedimento di bonifica del vigente Piano Regionale di Bonifica, approvato con deliberazione del C.R. n. 301 del 5 maggio 2009.

Il Comune di Foligno e ARPA Umbria hanno espletato, in data 23/04/2012, un sopralluogo presso un sito ricadente nell'area oggetto delle suddette indagini ambientali denominato ex Umbra Cuscineti S.p.A., di proprietà della Soc. Edil Umbra S.r.l., riscontrando l'abbandono incontrollato di rifiuti di varia natura.

Il Comune di Foligno, stante quanto sopra, con Ordinanza sindacale n. 226/2012 ha intimato ai soggetti interessati di provvedere, in conformità a quanto disposto dall'art. 192 del D. Lgs. n. 152/06, alla rimozione ed al corretto smaltimento dei rifiuti abbandonati nonché a predisporre un piano di indagine ambientale finalizzata a verificare la potenziale contaminazione della matrice suolo e acque sotterranee.

ARPA Umbria, con nota acquisita al prot. regionale pec n.0018816 del 07/02/2013, nel segnalare l'ottemperanza della Soc. Umbra Cuscineti S.p.A. a dare corso a quanto disposto dall'Ordinanza del Comune di Foligno, ha comunicato, ai sensi dell' art. 244, comma 1 del D.Lgs. 152/06, lo stato di contaminazione della matrice acque sotterranee da composti organo alogenati, allegando il modello A prescritto dalle sopra menzionate linee guida regionali in materia di bonifica di siti inquinati.

La Regione Umbria, stante quanto sopra, con nota prot. pec n. 0030131 del 13/03/2013 ha chiesto alla Provincia di Perugia, quale Ente deputato all'individuazione del soggetto responsabile della contaminazione ed agli Enti interessati, ciascuno per le proprie competenze, i risultati delle attività ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 244, comma 2 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

Il Comune di Foligno, con nota acquisita al prot. regionale n. 0037537 del 13/03/2013, ha fra l'altro segnalato l'impugnazione, da parte della Soc. Umbra Cuscineti S.p.A., dinanzi al TAR della succitata Ordinanza n. 226/2012 e, nelle more della decisione del Tribunale Amministrativo Regionale, la chiusura del procedimento in quanto la Soc. Umbra Cuscineti S.p.A. aveva ottemperato a quanto disposto con la stessa Ordinanza comunale.

La Provincia di Perugia con nota prot. n. 0143959 del 05/04/2013 ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. n. 152/06 a carico della Soc. Umbra Cuscineti S.p.A.

La Soc. Umbra Cuscineti S.p.A., con nota acquisita al prot. della Provincia di Perugia n.

209609 del 22/05/2013, ha trasmesso scritti difensivi con la quale l'Azienda ha richiesto, adducendo le relative motivazioni, l'archiviazione del procedimento in quanto soggetto non responsabile dell'inquinamento.

La Provincia di Perugia, in esito ai chiarimenti ricevuti da ARPA Umbria con la nota prot. 226657 del 03/06/2013 che ha evidenziato, sulla base degli elementi acquisiti, l'impossibilità di attribuire alla Soc. Umbra Cuscinetti S.p.A. la responsabilità della contaminazione da composti organo alogenati nel territorio comunale di Foligno, con nota acquisita al prot. regionale n. 00079650 del 06/06/2013 ha comunicato l'archiviazione del procedimento attivato nei confronti della stessa Società.

Nella medesima nota la Provincia di Perugia ha contestualmente segnalato la disponibilità della Soc. Edil Umbra S.r.l., in qualità di proprietaria del sito in questione a dare corso, ai sensi dell'art. 245 del D. Lgs. n. 152/06 alle attività di caratterizzazione del sito in argomento.

La Provincia di Perugia, sulla base di quanto sopra, con nota acquisita al prot. regionale pec n. 0082904 del 12/06/2013 ha invitato la Soc. Edil Umbra S.r.l. a trasmettere, entro un tempo prestabilito, il Piano di caratterizzazione dell'area secondo i criteri di cui all'allegato 2 alla Parte IV Titolo V del D.Lgs. 152/06.

La Soc. Edil Umbra S.r.l., con nota acquisita al prot. regionale n. 0100110 del 19/07/2013, ha trasmesso il Piano di caratterizzazione del sito in questione ai sensi dell'art. 242 comma 3 del D. Lgs. 152/06, unitamente al modello D delle citate linee guida regionali in materia di bonifica di siti inquinati.

ARPA Umbria, con nota prot. n. 0016667 del 20/08/2013, ha trasmesso il parere con osservazioni e prescrizioni riguardante il Piano di caratterizzazione presentato dalla Soc. Edil Umbra S.r.l.

La Provincia di Perugia, con nota prot. 450786 del 30/12/2013, ha invitato la Soc. Edil Umbra S.r.l. ad integrare il Piano di caratterizzazione con le prescrizioni formulate da ARPA Umbria e dalla stessa Amm.ne Provinciale.

La Soc. Edil Umbra S.r.l., con nota acquisita al prot. della Provincia di Perugia n. 525841 del 23/12/2013, ha trasmesso le integrazioni al Piano di caratterizzazione richieste.

La Provincia di Perugia, con nota prot. 51228 del 23/12/2013, ha invitato la Soc. Edil Umbra S.r.l., ad eseguire il Piano di caratterizzazione e sue integrazioni presentato.

La Soc. Edil Umbra S.r.l., con nota acquisita al prot. della Provincia di Perugia n.113146 del 10/03/2014, ha comunicato l'inizio delle attività previste nel Piano di caratterizzazione presentato.

La stessa Soc. Edil Umbra S.r.l., con nota acquisita al prot. regionale n. 0093225 del 15/07/2014, ha trasmesso la Relazione conclusiva sulle attività di caratterizzazione eseguite nel sito in argomento da cui è emerso il superamento delle CSC da composti organo alogenati riguardante la matrice acque sotterranee.

La Provincia di Perugia, in merito alla Relazione conclusiva su richiamata, con nota acquisita al prot. regionale PEC n. 0096312 del 23/07/2014, ha chiesto ad ARPA Umbria i risultati dei contro campioni effettuati.

ARPA Umbria, con note acquisite al prot. dell'Amm.ne Provinciale di Perugia n. 331117 del 29/07/2014 e n. 351940 del 12/08/2014 ha trasmesso i risultati dei contro campioni effettuati nel sito di che trattasi dai quali è emerso il superamento delle CSC oltre che della matrice

acque sotterranee, anche per la matrice ambientale suolo.

La Provincia di Perugia con nota acquisita al prot. regionale PEC n. 0110034 del 21/08/2014, ha chiesto alla Soc. Edil Umbra S.r.l. di ripetere le indagini riguardanti le matrici ambientali suolo ed acque sotterranee, invitandola contestualmente a presentare il Piano di caratterizzazione previsto dall'art. 242 comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., comprensivo dell'eventuale piano di indagini integrative alla luce dei primi risultati ottenuti o del modello concettuale definitivo da applicare ai fini dell'analisi di rischio.

La Regione Umbria, stante il lasso di tempo trascorso dalla suddetta missiva della Provincia di Perugia e non essendo pervenuta la documentazione richiesta, con nota prot. PEC n. 0125831 del 04/09/2015, ha chiesto agli Enti e ai soggetti interessati al procedimento di bonifica in argomento informazioni in merito.

ARPA Umbria, in merito alla suddetta richiesta della Regione Umbria, con nota acquisita al prot. Regionale PEC n. 0152640 del 22/10/2015, ha fra l'altro comunicato di avere acquisito unitamente agli Enti competenti il Progetto di messa in sicurezza Permanente e l'Analisi di Rischio sanitario riguardanti il sito in questione, redatto dalla Ditta Sistema Ambiente S.r.l.

La Provincia di Perugia, acquisita la suddetta documentazione, con nota presa in carico al prot. regionale pec n. 0005029 del 12/01/2016, ha trasmesso la relazione istruttoria, prevista dall'art. 242 comma 12 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i., riguardante il sito in argomento.

La Regione Umbria, con D.D. n. 1185 del 19/02/2016 ha approvato il verbale della Conferenza di Servizi esperita in data 18/02/2016, nella quale sono state richieste ulteriori integrazioni al Piano di caratterizzazione e all'Analisi di Rischio.

La Soc. Sistema Ambiente S.r.l., per nome e per conto di Edil Umbra S.r.l., ha trasmesso con nota prot. n. 72222 del 05/04/2016 la proposta di attività integrative, alla luce di quanto emerso dai numerosi confronti intercorsi con Arpa Umbria e l'Università di Milano (in data 01/05/2016).

La Provincia di Perugia, acquisita la suddetta documentazione, con nota presa in carico al prot. regionale pec n. 0169158 del 16/08/2016, ha trasmesso il proprio parere favorevole alle integrazioni proposte, riguardanti il sito in argomento.

La Regione Umbria, con D.D. n. 9022 del 26/09/2016 ha approvato il verbale della Conferenza di Servizi esperita in data 05/09/2016 in cui è stato stabilito che la Soc. Edil Umbra S.r.l. avrebbe presentato il risultato delle attività integrative poste in essere.

La Soc. Sistema Ambiente S.r.l., per nome e per conto di Edil Umbra S.r.l., ha trasmesso con nota prot. n. 34666 del 14/02/2017 il documento "Relazione su attività integrative determinazione gas interstiziali".

La stessa Soc. Sistema Ambiente S.r.l., per nome e per conto di Edil Umbra S.r.l., ha trasmesso con nota prot. n. 69007 del 28/03/2017 il documento "Lavori di realizzazione indagini ambientali presso ex stabilimento produttivo della Umbria Cuscinetti nel comune di Foligno – Relazione idrogeologica".

La Provincia di Perugia acquisita la suddetta documentazione, con nota presa in carico al prot. regionale pec n. 76860 del 05/04/2017, ha trasmesso la relazione istruttoria, prevista dall'art. 242 comma 12 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i., riguardante le suddette integrazioni, esprimendo parere favorevole alle attività di messa in sicurezza del sito e all'avvio di un'attività di monitoraggio per la verifica dell'efficacia delle stesse misure di sicurezza previste nel progetto.

La Regione Umbria, con nota del “Servizio Recupero Ambientale, Bonifica, Educazione ambientale” prot. PEC n. 85533 del 14/04/2017, ha convocato la Conferenza di Servizi alla quale sono stati invitati a partecipare gli Enti e i Soggetti interessati.

In data 20/04/2017 si è svolta, presso gli Uffici regionali della sede di Via Plinio il Giovane in Terni, la Conferenza di Servizi per l’analisi e l’approvazione della documentazione in oggetto.

Visto l’articolo 242 del Decreto Legislativo 14 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;

Viste le linee guida in materia di bonifica di siti inquinati approvate con deliberazione di G. R. n. 1814 del 13 dicembre 2010;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di approvare il verbale della Conferenza di Servizi esperita in data 20/04/2017 che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare, conseguentemente, ai sensi dell’art. 242 del D. Lgs. 152/06 il documento “Esiti Piano di caratterizzazione, Analisi di Rischio sanitario sito specifica e Progetto di Messa in Sicurezza Permanente” e sue integrazioni, presentato dalla Soc. Sistema Ambiente S.r.l. per nome e per conto della Soc. Edil Umbra S.r.l. con le seguenti prescrizioni e osservazioni:
 - gli interventi previsti nel Progetto di messa in sicurezza Permanente dovranno iniziare entro 3 mesi dalla data di ricezione della determinazione dirigenziale di approvazione del presente verbale;
 - prima dell’inizio dei lavori la Soc. Edil Umbra S.r.l. dovrà acquisire apposita autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura da parte dell’AURI Sede territoriale di Foligno;
 - la durata dell’intervento di messa in sicurezza operativa (MISP) è stimata in 42 mesi;
 - al Punto di conformità (piezometro V) dovranno essere rispettati i valori delle CSC per ogni singola sostanza;
 - l’inizio delle operazioni di cui sopra dovrà essere comunicato agli Enti deputati al controllo (ARPA Umbria, USL Umbria 2, Provincia di Perugia, Comune di Foligno) nonché alla Regione Umbria con congruo anticipo;
 - i dati relativi all’intervento di MISP dovranno essere trasmessi a cura del Soggetto Obbligato alla Regione Umbria, alla Provincia di Perugia, al Comune di Foligno, ad Arpa Umbria e alla USL Umbria 2;
 - nel caso in cui si modifichino le condizioni antropiche – ambientali, nelle aree limitrofe al sito o la destinazione d’uso del sito stesso, utilizzate per la definizione del modello concettuale dell’AdR, il soggetto obbligato dovrà elaborare una nuova AdR;
 - le operazioni di manutenzione e verifiche delle condizioni di funzionamento dell’impianto di trattamento dovranno essere annotate su apposito registro;
 - i risultati analitici del monitoraggio dovranno essere trasmessi a tutti i soggetti interessati, qualora dovessero essere tali da inficiare i risultati dell’Analisi di Rischio (AdR) presentata, il Soggetto Obbligato dovrà provvedere alla redazione di una nuova AdR;
 - il Soggetto Obbligato dovrà comunicare alla Sezione Territoriale di Arpa Umbria, competente per territorio e alla Provincia di Perugia con preavviso non inferiore a 10 (dieci) giorni la data e il luogo di effettuazione dei campionamenti;
 - ARPA Umbria, tramite la Sezione Territoriale competente per territorio, preleverà i campioni che riterrà opportuno controllare per l’effettuazione delle conseguenti analisi in contraddittorio;

- dovrà essere verificato da parte del Soggetto Obbligato il rispetto dei criteri di calibrazione degli strumenti tra i laboratori ARPA Umbria e quelli utilizzati dallo stesso al fine di eliminare discrepanze analitiche;
 - I dati relativi all'intervento di MISP dovranno essere trasmessi dal soggetto obbligato, alla Regione Umbria, alla Provincia di Perugia, a Arpa Umbria ed alla USL Umbria 2, utilizzando il modello G allegato alle linee guida in materia di bonifica di siti inquinati approvate dalla Regione Umbria con DGR n. 1814/2010;
 - dovranno essere consentite le ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi ora e in qualsiasi periodo dell'anno, al personale della Provincia di Perugia, nonché al personale dei servizi di Igiene Pubblica della ASL e/o dell'Arpa Umbria o di altri Istituti di cui la Provincia intenda avvalersi;
 - l'area ove saranno eseguiti i lavori di MISP dovrà essere opportunamente recintata e l'accesso dovrà essere interdetto a chiunque non ne sia autorizzato;
 - tutte le prescrizioni previste in materia ambientale di cui al D. Lgs. 152/06 e s. m. i per quanto applicabili, si intendono richiamate interamente nel presente documento;
 - la certificazione finale degli interventi di MISP sarà rilasciata a cura dell'Amministrazione Provinciale di Perugia;
 - la garanzia finanziaria per l'esecuzione delle operazioni, in conformità a quanto disposto dall' art. 242, comma 7 del D. Lgs. 152/06 e dal punto 5 delle linee guida approvate con D.G.R. n. 1814/2010 è fissata nella misura di € 32.500,00. Tale garanzia finanziaria dovrà essere trasmessa alla Regione Umbria prima dell'inizio dell'intervento e dovrà essere rilasciata da Intermediari assicurativi iscritti al registro unico elettronico degli intermediari assicurativi e riassicurativi (registri ISVAP) o da Intermediari finanziari iscritti nell'elenco gestito dalla Banca d'Italia;
 - quanto relativo al versamento della garanzia finanziaria dovrà essere comunicato all'Ufficio Autorizzazione e monitoraggio rifiuti della Provincia di Perugia unitamente alla data di attivazione della MISP.
3. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Terni lì 03/05/2017

L'Istruttore
Cristiana Lucidi

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni lì 03/05/2017

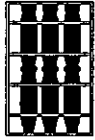
Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Adriano Cattani

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni lì 03/05/2017

Il Dirigente
Sandro Posati

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2



REGIONE UMBRIA
GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA,
BENI CULTURALI E SPETTACOLO

Servizio Recupero ambientale, Bonifica, Educazione ambientale

Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, art. 242.

CONFERENZA DI SERVIZI

“Esiti Piano di caratterizzazione, Analisi di Rischio sanitario sito specifica e Progetto di Messa in Sicurezza Permanente riguardanti il sito denominato “Edil Umbra S.r.l.”, già Umbra Cuscinetti S.p.A., ubicato in via Gorizia del Comune di Foligno (PG)”. Integrazioni.

Verbale della seduta del 20 aprile 2017

Il giorno 20 aprile alle ore 10,00 presso i locali della sede regionale di Terni si è tenuta la seduta della Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 14 della legge n. 241/90 e s.m.i. e del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., per la valutazione del documento “Esiti Piano di caratterizzazione, Analisi di Rischio e Messa in Sicurezza Permanente – Attività integrative” riguardante il sito in oggetto.

Premesso

Con D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006 sono state dettate norme in materia ambientale e altre norme di uso frequente.

La Regione Umbria con deliberazione di G. R. n. 1814 del 13/12/2010 ha approvato le linee guida in materia di bonifica di siti inquinati.

ARPA Umbria nell'esercizio delle sue competenze, sin dal mese di novembre 2010, a seguito della crescita dei valori dei composti organo alogenati su una pluralità di siti della Rete Regionale di Monitoraggio (RRM), ha effettuato indagini sugli acquiferi dell'area del Comune di Foligno.

ARPA Umbria, con nota acquisita al prot. regionale n.00116618 del 01/02/2012, ha trasmesso, ai sensi dell' art. 244, comma 1 del D.Lgs. 152/06, il rapporto conclusivo sullo stato di contaminazione da composti organo alogenati riguardanti l'acquifero alluvionale della Valle Umbra Sud del F. Chiascio.

Il suddetto rapporto ha evidenziato l'assenza di una macroscopica forma di sorgente primaria di contaminazione ed ha sostanzialmente individuato una vasta contaminazione da composti organo alogenati con varie sorgenti secondarie di contaminazione risalenti ad un periodo ormai molto datato, ciò in considerazione del possibile utilizzo, per diversi decenni, di tali sostanze da parte di una pluralità di attività antropiche presenti nei territori indagati.

La Regione Umbria, in ragione di quanto sopra, con deliberazione di G. R. n. 657 del 05/06/2012 ha inserito, con sigla PG101, il sito denominato “Valle Umbra a Sud del fiume Chiascio” nell' elenco

dell'anagrafe regionale dei siti oggetto di procedimento di bonifica del vigente Piano Regionale di Bonifica, approvato con deliberazione del C.R. n. 301 del 5 maggio 2009.

Il Comune di Foligno e ARPA Umbria hanno espletato, in data 23/04/2012, un sopralluogo presso un sito ricadente nell'area oggetto delle suddette indagini ambientali denominato ex Umbra Cuscineti S.p.A., di proprietà della Soc. Edil Umbra S.r.l., riscontrando l'abbandono incontrollato di rifiuti di varia natura.

Il Comune di Foligno, stante quanto sopra, con Ordinanza sindacale n. 226/2012 ha intimato ai soggetti interessati di provvedere, in conformità a quanto disposto dall'art. 192 del D. Lgs. n. 152/06, alla rimozione ed al corretto smaltimento dei rifiuti abbandonati nonché a predisporre un piano di indagine ambientale finalizzata a verificare la potenziale contaminazione della matrice suolo e acque sotterranee.

ARPA Umbria, con nota acquisita al prot. regionale pec n.0018816 del 07/02/2013, nel segnalare l'ottemperanza della Soc. Umbra Cuscineti S.p.A. a dare corso a quanto disposto dall'Ordinanza del Comune di Foligno, ha comunicato, ai sensi dell' art. 244, comma 1 del D.Lgs. 152/06, lo stato di contaminazione della matrice acque sotterranee da composti organo alogenati, allegando il modello A prescritto dalle sopra menzionate linee guida regionali in materia di bonifica di siti inquinati.

La Regione Umbria, stante quanto sopra, con nota prot. pec n. 0030131 del 13/03/2013 ha chiesto alla Provincia di Perugia, quale Ente deputato all'individuazione del soggetto responsabile della contaminazione ed agli Enti interessati, ciascuno per le proprie competenze, i risultati delle attività ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 244, comma 2 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

Il Comune di Foligno, con nota acquisita al prot. regionale n. 0037537 del 13/03/2013, ha fra l'altro segnalato l'impugnazione, da parte della Soc. Umbra Cuscineti S.p.A., dinanzi al TAR della succitata Ordinanza n. 226/2012 e, nelle more della decisione del Tribunale Amministrativo Regionale, la chiusura del procedimento in quanto la Soc. Umbra Cuscineti S.p.A. aveva ottemperato a quanto disposto con la stessa Ordinanza comunale.

La Provincia di Perugia con nota prot. n. 0143959 del 05/04/2013 ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. n. 152/06 a carico della Soc. Umbra Cuscineti S.p.A.

La Soc. Umbra Cuscineti S.p.A., con nota acquisita al prot. della Provincia di Perugia n. 209609 del 22/05/2013, ha trasmesso scritti difensivi con la quale l'Azienda ha richiesto, adducendo le relative motivazioni, l'archiviazione del procedimento in quanto soggetto non responsabile dell' inquinamento.

La Provincia di Perugia, in esito ai chiarimenti ricevuti da ARPA Umbria con la nota prot. 226657 del 03/06/2013 che ha evidenziato, sulla base degli elementi acquisiti, l'impossibilità di attribuire alla Soc. Umbra Cuscineti S.p.A. la responsabilità della contaminazione da composti organo alogenati nel territorio comunale di Foligno, con nota acquisita al prot. regionale n. 00079650 del 06/06/2013 ha comunicato l'archiviazione del procedimento attivato nei confronti della stessa Società.

Nella medesima nota la Provincia di Perugia ha contestualmente segnalato la disponibilità della Soc. Edil Umbra S.r.l., in qualità di proprietaria del sito in questione a dare corso, ai sensi dell'art. 245 del D. Lgs. n. 152/06 alle attività di caratterizzazione del sito in argomento.

La Provincia di Perugia, sulla base di quanto sopra, con nota acquisita al prot. regionale pec n. 0082904 del 12/06/2013 ha invitato la Soc. Edil Umbra S.r.l. a trasmettere, entro un tempo prestabilito, il Piano di caratterizzazione dell'area secondo i criteri di cui all'allegato 2 alla Parte IV del D.Lgs. 152/06.

La Soc. Edil Umbra S.r.l., con nota acquisita al prot. regionale n. 0100110 del 19/07/2013, ha trasmesso il Piano di caratterizzazione del sito in questione ai sensi dell'art. 242 comma 3 del D. Lgs. 152/06, unitamente al modello D delle citate linee guida regionali in materia di bonifica di siti inquinati.

ARPA Umbria, con nota prot. n. 0016667 del 20/08/2013, ha trasmesso il parere con osservazioni e prescrizioni riguardante il Piano di caratterizzazione presentato dalla Soc. Edil Umbra S.r.l.

La Provincia di Perugia, con nota prot. 450786 del 30/12/2013, ha invitato la Soc. Edil Umbra S.r.l. ad integrare il Piano di caratterizzazione con le prescrizioni formulate da ARPA Umbria e dalla stessa Amm.ne Provinciale.

La Soc. Edil Umbra S.r.l., con nota acquisita al prot. della Provincia di Perugia n. 525841 del 23/12/2013, ha trasmesso le integrazioni al Piano di caratterizzazione richieste.

La Provincia di Perugia, con nota prot. 51228 del 23/12/2013, ha invitato la Soc. Edil Umbra S.r.l., ad eseguire il Piano di caratterizzazione e sue integrazioni presentato.

La Soc. Edil Umbra, con nota acquisita al prot. della Provincia di Perugia n.113146 del 10/03/2014, ha comunicato l'inizio delle attività previste nel Piano di caratterizzazione presentato.

La stessa Soc. Edil Umbra S.r.l., con nota acquisita al prot. regionale n. 0093225 del 15/07/2014, ha trasmesso la Relazione conclusiva sulle attività di caratterizzazione eseguite nel sito in argomento da cui è emerso il superamento delle CSC da composti organo alogenati riguardante la matrice acque sotterranee.

La Provincia di Perugia, in merito alla Relazione conclusiva su richiamata, con nota acquisita al prot. regionale PEC n. 0096312 del 23/07/2014, ha chiesto ad ARPA Umbria i risultati dei contro campioni effettuati.

ARPA Umbria, con note acquisite al prot. dell'Amm.ne Provinciale di Perugia n. 331117 del 29/07/2014 e n. 351940 del 12/08/2014 ha trasmesso i risultati dei contro campioni effettuati nel sito di che trattasi dai quali è emerso il superamento delle CSC oltre che della matrice acque sotterranee, anche per la matrice ambientale suolo.

La Provincia di Perugia con nota acquisita al prot. regionale PEC n. 0110034 del 21/08/2014, ha chiesto alla Soc. Edil Umbra S.r.l. di ripetere le indagini riguardanti le matrici ambientali suolo ed acque sotterranee, invitandola contestualmente a presentare il Piano di caratterizzazione previsto dall'art. 242 comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., comprensivo dell'eventuale piano di indagini integrative alla luce dei primi risultati ottenuti o del modello concettuale definitivo da applicare ai fini dell'analisi di rischio.

La Regione Umbria, stante il lasso di tempo trascorso dalla suddetta missiva della Provincia di Perugia e non essendo pervenuta la documentazione richiesta, con nota prot. PEC n. 0125831 del 04/09/2015 ha chiesto agli Enti e ai soggetti interessati al procedimento di bonifica in argomento informazioni in merito.

ARPA Umbria, in merito alla suddetta richiesta della Regione Umbria, con nota acquisita al prot. Regionale PEC n. 0152640 del 22/10/2015, ha fra l'altro comunicato di avere acquisito unitamente agli Enti competenti il Progetto di messa in sicurezza Permanente e l'Analisi di Rischio sanitario riguardanti il sito in questione, redatto dalla Ditta Sistema Ambiente S.r.l.

La Provincia di Perugia acquisita la suddetta documentazione, con nota presa in carico al prot. regionale pec n. 0005029 del 12/01/2016, ha trasmesso la relazione istruttoria, prevista dall'art. 242 comma 12 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i., riguardante il sito in argomento.

La Regione Umbria, con D.D. n. 1185 del 19/02/2016 ha approvato il verbale della Conferenza di Servizi esperita in data 18/02/2016 in cui è stato stabilito che:

- la Ditta dovrà presentare entro giorni 20 (venti) opportune integrazioni al Piano di caratterizzazione presentato, da concordare con ARPA Umbria e la Provincia di Perugia e da sottoporre all'autorizzazione della Regione Umbria conformemente a quanto stabilito dall'art. 242 , comma 3 del D. Lgs. 152/06;
- le attività di campionamento ed analisi dovranno essere eseguite in contraddittorio con ARPAU, previa procedura di intercalibrazione tra il laboratorio di parte e quello dell' Agenzia Regionale Per l' Ambiente Umbria.
- Il modello concettuale per la definizione dell'Analisi di Rischio e l'AdR dovranno essere redatti in conformità a quanto indicato nell' Allegato alla Parte IV, Titolo 5 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., nonché secondo i criteri metodologici di ISPRA, ciò al fine di rappresentare in modo sufficientemente esaustivo lo stato di contaminazione della falda e dei terreni.

La Soc. Sistema Ambiente S.r.l., per nome e per conto di Edil Umbra S.r.l., ha trasmesso con nota prot. n. 72222 del 05/04/2016 la proposta di attività integrative, alla luce di quanto emerso dai numerosi confronti intercorsi con Arpa Umbria e l'Università di Milano (in data 01/05/2016).

La Provincia di Perugia acquisita suddetta documentazione, con nota presa in carico al prot. regionale pec n. 0169158 del 16/08/2016, ha trasmesso il proprio parere favorevole alle integrazioni proposte, riguardanti il sito in argomento.

La Regione Umbria, con D.D. n. 9022 del 26/09/2016 ha approvato il verbale della Conferenza di Servizi esperita in data 05/09/2016 in cui è stato stabilito che:

- la Soc. Edil Umbra S.r.l. dovrà presentare entro giorni 60 (sessanta) il risultato delle attività integrative poste in essere, comunicando le risultanze alla Regione Umbria, alla Provincia di Perugia, alla USL Umbria 2 e ad Arpa Umbria.
- le attività di campionamento ed analisi dovranno essere preventivamente concordate con ARPA Umbria dandone segnalazione all'Agenzia con congruo anticipo (10 gg).
- Arpa Umbria dovrà provvedere ad effettuare le necessarie verifiche in contraddittorio.
- qualora l'esito delle indagini integrative non confermasse il modello concettuale previsto nell'Analisi di Rischio presentata, la Società dovrà predisporre una nuova Analisi di Rischio con i nuovi parametri di input.
- nel caso di cui sopra è stabilita per il mese di Dicembre 2016 la data per stabilire i nuovi criteri per la predisposizione dell'Analisi di Rischio.

La Soc. Sistema Ambiente S.r.l., per nome e per conto di Edil Umbra S.r.l., ha trasmesso con nota prot. n. 34666 del 14/02/2017 il documento "Relazione su attività integrative determinazione gas interstiziali".

La stessa Soc. Sistema Ambiente S.r.l., per nome e per conto di Edil Umbra S.r.l., ha trasmesso con nota prot. n. 69007 del 28/03/2017 il documento "Lavori di realizzazione indagini ambientali presso ex stabilimento produttivo della Umbria Cuscinetti nel comune di Foligno – Relazione idrogeologica".

La Provincia di Perugia acquisita la suddetta documentazione, con nota presa in carico al prot. regionale pec n. 76860 del 05/04/2017, ha trasmesso la relazione istruttoria, prevista dall'art. 242 comma 12 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i., riguardante le suddette integrazioni, esprimendo parere favorevole alle attività di messa in sicurezza del sito e all'avvio di un'attività di monitoraggio per la verifica dell'efficacia delle stesse misure di sicurezza previste nel progetto.

La Regione Umbria, in merito a quanto sopra, con nota del "Servizio Recupero Ambientale, Bonifica, Educazione ambientale" prot. PEC n. 85533 del 14/04/2017, ha convocato la presente Conferenza di Servizi alla quale sono stati invitati a partecipare gli Enti e i Soggetti seguenti:

Provincia di Perugia

Comune di Foligno

USL Umbria n.2

ARPA Umbria

Soc. Edil Umbra S.r.l.

Soc. sistema Ambiente S.r.l.

Alla Conferenza di Servizi, presieduta dall'Ing. Sandro Posati Dirigente del Servizio Recupero Ambientale, Bonifiche, Educazione Ambientale, coadiuvato dal Geom. Adriano Cattani e dall'Ing. Lucidi della medesima struttura regionale, sono presenti:

Per la Provincia di Perugia	Assente
Per l'ARPA Umbria	Dott.ssa Susanna D'Amico, Dott. Paolo Sconocchia
Per il Comune di Foligno	Dott. Gianluca Massei
Per la USL Umbria n. 2	Assente
Per la Soc. Edil Umbra S.r.l.	Assente
Per la Soc. Sistema ambiente	Dott.ssa Valentina Manuali, Sig. Antonio Granieri

Viene acquisita agli atti della Conferenza la sotto indicata documentazione:

- delega del Comune di Foligno a favore del Dott. Gianluca Massei

Il Presidente, ricordando ai presenti le finalità dell'art. 242 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e dell'art.14 della L. n. 241/90 e s.m.i., apre la Conferenza di Servizi dando la parola al Rappresentante della Sistema Ambiente S.r.l. per esporre le integrazioni presentate.

Il Rappresentante della Società Sistema Ambiente S.r.l. illustra la documentazione presentata.

Il Presidente ricorda quindi quanto precisato nella nota di convocazione della CdS circa l'assenza dei soggetti convocati e apre la discussione in merito a quanto illustrato.

Si rivolge quindi ai Rappresentanti degli Enti invitandoli a fornire i relativi pareri, assensi, nulla osta, autorizzazioni, concessioni, concerti, intese e quant'altro di loro competenza in merito all'approvazione del documento "Esiti Piano di caratterizzazione, Analisi di Rischio e Messa in Sicurezza Permanente – Attività integrative" in argomento.

Il Comune di Foligno conferma il proprio parere favorevole.

Arpa Umbria esprime parere favorevole.

I partecipanti alla Conferenza di Servizi, dopo ampia discussione, deliberano di approvare il documento "Esiti Piano di caratterizzazione, Analisi di Rischio sanitario sito specifica e Progetto di

Messa in Sicurezza Permanente riguardanti il sito denominato "Edil Umbra S.r.l." e le sue integrazioni, presentato dalla Società Sistema Ambiente S.r.l. per nome e per conto della Soc. Edil Umbra S.r.l., con le seguenti prescrizioni ed osservazioni:

1. gli interventi previsti nel Progetto di messa in sicurezza Permanente dovranno iniziare entro 3 mesi dalla data di ricezione della determinazione dirigenziale di approvazione del presente verbale;
2. prima dell'inizio dei lavori la Soc. Edil Umbra S.r.l. dovrà acquisire apposita autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura da parte dell'AURI Sede territoriale di Foligno;
3. la durata dell'intervento di messa in sicurezza operativa (MISP) è stimata in 42 mesi;
4. al Punto di conformità (piezometro V) dovranno essere rispettati i valori delle CSC per ogni singola sostanza;
5. l'inizio delle operazioni di cui sopra dovrà essere comunicato agli Enti deputati al controllo (ARPA Umbria, USL Umbria 2, Provincia di Perugia, Comune di Foligno) nonché alla Regione Umbria con congruo anticipo;
6. i dati relativi all'intervento di MISP dovranno essere trasmessi a cura del Soggetto Obbligato alla Regione Umbria, alla Provincia di Perugia, al Comune di Foligno, ad Arpa Umbria e alla USL Umbria 2;
7. nel caso in cui si modificano le condizioni antropiche – ambientali, nelle aree limitrofe al sito o la destinazione d'uso del sito stesso, utilizzate per la definizione del modello concettuale dell'AdR, il soggetto obbligato dovrà elaborare una nuova AdR;
8. le operazioni di manutenzione e verifiche delle condizioni di funzionamento dell'impianto di trattamento dovranno essere annotate su apposito registro;
9. i risultati analitici del monitoraggio dovranno essere trasmessi a tutti i soggetti interessati, qualora dovessero essere tali da inficiare i risultati dell'Analisi di Rischio (AdR) presentata, il Soggetto Obbligato dovrà provvedere alla redazione di una nuova AdR;
10. il Soggetto Obbligato dovrà comunicare alla Sezione Territoriale di Arpa Umbria, competente per territorio e alla Provincia di Perugia con preavviso non inferiore a 10 (dieci) giorni la data e il luogo di effettuazione dei campionamenti;
11. ARPA Umbria, tramite la Sezione Territoriale competente per territorio, preleverà i campioni che riterrà opportuno controllare per l'effettuazione delle conseguenti analisi in contraddittorio;
12. dovrà essere verificato da parte del Soggetto Obbligato il rispetto dei criteri di calibrazione degli strumenti tra i laboratori ARPA Umbria e quelli utilizzati dallo stesso al fine di eliminare discrepanze analitiche;
13. I dati relativi all'intervento di MISP dovranno essere trasmessi dal soggetto obbligato, alla Regione Umbria, alla Provincia di Perugia, a Arpa Umbria ed alla USL Umbria 2, utilizzando il modello G allegato alle linee guida in materia di bonifica di siti inquinati approvate dalla Regione Umbria con DGR n. 1814/2010;
14. dovranno essere consentite le ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi ora e in qualsiasi periodo dell'anno, al personale della Provincia di Perugia, nonché al personale dei servizi di Igiene Pubblica della ASL e/o dell'Arpa Umbria o di altri Istituti di cui la Provincia intenda avvalersi;
15. l'area ove saranno eseguiti i lavori di MISP dovrà essere opportunamente recintata e l'accesso dovrà essere interdetto a chiunque non ne sia autorizzato;
16. tutte le prescrizioni previste in materia ambientale di cui al D. Lgs. 152/06 e s. m. i per quanto applicabili, si intendono richiamate interamente nel presente documento;
17. la certificazione finale degli interventi di MISP sarà rilasciata a cura dell'Amministrazione Provinciale di Perugia;
18. la garanzia finanziaria per l'esecuzione delle operazioni, in conformità a quanto disposto dall' art. 242, comma 7 del D. Lgs. 152/06 e dal punto 5 delle linee guida approvate con D.G.R. n. 1814/2010 è fissata nella misura di € 32.500,00. Tale garanzia finanziaria dovrà essere trasmessa alla Regione Umbria prima dell'inizio dell'intervento e dovrà essere rilasciata da Intermediari assicurativi iscritti al registro unico elettronico degli intermediari

- assicurativi e riassicurativi (registri ISVAP) o da Intermediari finanziari iscritti nell'elenco gestito dalla Banca d'Italia;
19. quanto relativo al versamento della garanzia finanziaria dovrà essere comunicato all'Ufficio Autorizzazione e monitoraggio rifiuti della Provincia di Perugia unitamente alla data di attivazione della MISP.

Letto, confermato e sottoscritto

Sandro Posati

Adriano Cattani

Cristiana Lucidi

Gianluca Massei

Susanna D'Amico

I lavori della Conferenza di Servizi si chiudono alle ore 12.00 circa.

